

In Francia verso divieto ai packaging monouso

Votato emendamento al progetto di legge anti spreco per mettere al bando bottiglie, flaconi e contenitori in plastica entro il 2040.

11 dicembre 2019 10:52



L'Assemblea nazionale francese ha votato lunedì scorso un emendamento al progetto di legge sulla lotta contro i rifiuti e l'economia circolare (antigaspiillage o anti spreco) che punta a vietare l'immissione sul mercato di imballaggi monouso in plastica entro il 2040.

Presentato da un deputato del partito La République En Marche (LREM) fondato da Emmanuel Macron (attuale Presidente della Repubblica), il provvedimento, in prima lettura al Parlamento francese, riguarda tutti gli imballaggi alimentari, i flaconi e le bottiglie in plastica per uso domestico e industriale. Prevede che ogni cinque anni vengano fissati obiettivi di riduzione, riutilizzo o riciclo, con l'obiettivo di arrivare ad un loro totale abbandono entro il 2040.

Immediata la replica di Elipso, l'associazione dei produttori francesi di imballaggi in plastica, secondo la quale il divieto è irrealistico e non considera le conseguenze per i 38.000 lavoratori nel settore: "un tale sconvolgimento non può essere preso in tempi brevi, senza studi sugli impatti ambientali ed economici", sottolinea. Inoltre, ricorda il presidente di

Elipso, Françoise Andres: "i benefici offerti dagli imballaggi in plastica, in termini di durata di conservazione degli alimenti, protezione dei prodotti e trasporto, non possono essere sostituiti senza costi aggiuntivi rilevanti per i consumatori". L'associazione ricorda che, secondo uno studio elaborato qualche anno fa da Denkstatt ([leggi articolo](#)), la sostituzione di tutti gli imballaggi in plastica con altri materiali comporterebbe un incremento delle emissioni di gas serra di 2,7 volte.



L'industria francese di settore - conclude Elipso - si è impegnata nell'ambito della Feuille de Route Économie Circulaire (FREC, roadmap per l'economia circolare) concordata col Governo a raccogliere e riciclare tutti gli imballaggi in plastica e di utilizzare una maggiore quantità di materiale riciclato, che negli ultimi anni è aumentata del 20%.